



Provincia di Crotone

BANDO DI CONCORSO

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO AL 100% DI N. 1 UNITÀ NEL PROFILO PROFESSIONALE DI SPECIALISTA TECNICO (FUNZIONARIO AD ELEVATA QUALIFICAZIONE) EX CATEGORIA D POSIZIONE ECONOMICA D1, PRESSO IL COMUNE DI CIRO'

Sommario

PREMESSA

ART. 1 PROFILO PROFESSIONALE.....
ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO.....
ART. 3 ENTE DI INQUADRAMENTO
ART. 4 TRATTAMENTO ECONOMICO
ART. 5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....
ART. 6 TASSA DI CONCORSO
ART. 7 CAUSE DI ESCLUSIONE
ART. 8 RISERVE E PREFERENZE
ART. 9 COMMISSIONE ESAMINATRICE.....
ART. 10 PROVE CONCORSUALI.....
ART. 11 CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME E COMUNICAZIONE AI CANDIDATI	
ART. 12 GRADUATORIA
ART. 13 OBBLIGHI PERSONALE ASSUNTO
ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....
ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI

PREMESSA

Il presente concorso è disciplinato dalle disposizioni vigenti nella Provincia di Crotone di cui al capo 8 “Accesso al Pubblico Impiego” del “Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi” approvato con Decreto Presidenziale n. 95 del 14/11/2022, e Legge 76 del 28 maggio 2021, D.P.R. 487/1994, D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, dal Codice civile nonché dalla normativa nazionale e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Comparto Funzioni Locali.

La presente procedura selettiva è attivata in coerenza con il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale del Comune di Cirò.

Si osserva, inoltre, quanto disposto dal decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia», convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e in particolare l’art. 3, comma 4-bis, che prevede per tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) la possibilità di sostituire le prove scritte dei concorsi pubblici con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

La presente selezione viene indetta dalla Provincia di Crotone, per conto del Comune di Cirò, in esecuzione della convenzione tra la Provincia ed il Comune approvate dai rispettivi Consigli per l’esercizio della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale ai sensi dell’art. 1, comma 88 della Legge n. 56 del 7/4/2014.

Nel corso della presente procedura l’Amministrazione potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati della prova scritta.

Ai sensi dell’articolo 35, comma 5-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, come modificato dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, la graduatoria degli idonei avrà validità secondo le vigenti disposizioni di legge e potrà essere utilizzata dalla Provincia e dai Comuni che hanno sottoscritto la Convenzione per lo svolgimento, da parte della stessa, della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale dei Comuni dell’area vasta (art.1, comma 88, legge n. 56/2014), nonché da altri enti, sulla base di specifici accordi, per eventuali successive assunzioni a tempo indeterminato o determinato, di pari profilo, a tempo pieno o parziale. Con Determinazione Dirigenziale n. ____/____ è stata indetta la selezione pubblica di cui al presente bando.

Si ritiene, pertanto, necessario avviare la procedura selettiva finalizzata al reclutamento di n. 1 unità di personale da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato al 100% (36 ore) nel profilo professionale Specialista Tecnico (Funzionario ad Elevata Qualificazione), ex Categoria D, posizione economica D1, presso il Comune di Cirò.

La procedura concorsuale si conclude di norma entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte. L’eventuale inosservanza di tale termine sarà giustificata collegialmente dalla commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica o all’amministrazione o ente che ha proceduto all’emanazione del bando di concorso e, per conoscenza, al Dipartimento della funzione pubblica.

ART. 1 PROFILO PROFESSIONALE

Il candidato selezionato dovrà svolgere le mansioni ascrivibili all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione di cui alla declaratoria dell'allegato A del C.C.N.L del 16 novembre 2022. Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Specifiche professionali:

- conoscenze altamente specialistiche;
- competenze gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Requisiti generali:

- **essere cittadini italiani** ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;
- aver raggiunto la **maggiore età** e **non** aver raggiunto il limite massimo previsto per **il collocamento a riposo**;
- **godimento dei diritti civili e politici**, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatta salva l'indicazione delle ragioni dell'eventuale mancato godimento;
- **non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo**, fatta salva l'indicazione delle ragioni della eventuale esclusione;
- **non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- **non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione**

per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- **idoneità fisica all'impiego e alle mansioni.** L'Amministrazione, prima dell'assunzione, ha facoltà di sottoporre i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente;
- essere **in regola** con le norme concernenti gli **obblighi di leva** per i cittadini soggetti a tale obbligo;

Requisiti specifici:

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea II° o Laurea Magistrale di cui al D.M. 270/2004 appartenente alle classi:

- LM-03 Architettura del paesaggio
- LM-04 Architettura e Ingegneria Edile- Architettura
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
- LM-26 Ingegneria della sicurezza
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- LM-48 Pianificazione territoriale Urbanistica e ambientale

Laurea I° livello di cui al D.M. 270/2004 appartenente alle classi:

- L-7 Ingegneria civile e ambientale
- L-17 Scienze dell'architettura
- L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
- L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia

Laurea Specialistica di cui al D.M. 509/1999 appartenente alle classi:

- 3/S Architettura del paesaggio
- 4/S Architettura e ingegneria edile
- 28/S Ingegneria civile
- 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Laurea Triennale di cui al D.M. 509/1999 appartenente alle classi:

- 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
- 07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
- 08 Ingegneria civile e ambientale

Diploma di laurea del vecchio ordinamento:

- Architettura
- Ingegneria civile
- Ingegneria edile
- Ingegneria edile-architettura
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- Pianificazione territoriale e urbanistica
- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
- Politica del territorio

- Urbanistica

L'equipollenza dei titoli di studio è quella prevista dal legislatore ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica; sarà cura del candidato indicare nella domanda il provvedimento che rende equipollente il titolo posseduto a quello richiesto.

Per i titoli conseguiti all'estero il candidato deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, trasmettere il provvedimento di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente rilasciato dalla competente Autorità.

- **Patente di guida B.**

Il mancato possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di selezione per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione nei ruoli dell'ente prescelto. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti. Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato con il Comune di Cirò.

ART. 3 ENTE DI INQUADRAMENTO

La sede di lavoro oggetto del presente bando di concorso sarà presso il Comune di Cirò.

ART. 4 TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai posti banditi è annesso il trattamento economico dello stipendio iniziale previsto per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali. Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare.

ART. 5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata **entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>, non oltre le ore 12.00.** Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nel lasso di tempo sopraindicato la domanda di partecipazione potrà essere inoltrata una sola volta ed esclusivamente *online*, sul Portale del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>). A tal fine occorre effettuare l'autenticazione con una delle seguenti modalità:

- a) con **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>);
- b) con Carta nazionale dei servizi **CNS** (in tal caso sarà necessario aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, di essersi dotati di un lettore di smartcard e di aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo).
- c) Con Carta di identità elettronica **CIE** (per accedere saranno necessari i relativi codici PIN e PUK).
- d) Con **eIDAS** (il nodo italiano consente l'interoperabilità transfrontaliera delle identità digitali (eID) dando la possibilità ai cittadini europei in possesso di eID nazionali riconosciute in ambito eIDAS di accedere ai servizi delle Pubbliche amministrazioni italiane).

Ciascun candidato, una volta inviata la propria candidatura, avrà la possibilità di modificare e/o integrare la domanda di partecipazione fino alla scadenza dei termini, nonché presentare un'ulteriore domanda di partecipazione che, in ogni caso, annulla e sostituisce la precedente. Si ricorda che ad ogni domanda corrisponde un codice univoco, pertanto, qualora il candidato presenti più di una domanda sarà identificato tramite il codice corrispondente all'ultima domanda inviata.

Nella domanda di partecipazione il candidato comunica i propri dati anagrafici e **dichiara**, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il **possesso dei requisiti di ammissione** indicati all'art. 2 del presente bando, le **esperienze formative e professionali** (curriculum vitae), nonché l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), al fine di poter usufruire delle modalità previste dall'articolo 3, comma 4 *bis* del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Inoltre:

- Ai sensi dell'art. 20 della L.104/1992, coloro che necessitano, per l'espletamento delle prove d'esame, di **ausili e/o di tempi aggiuntivi** in relazione al proprio *handicap*, ove sia comunque rispettato il requisito di ammissione previsto dall' art. 2 al punto n.7, devono specificarlo nella domanda di partecipazione, a pena di decadenza del beneficio. Il concorrente dovrà documentare il diritto ad avvalersi dei predetti benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da competente autorità sanitaria del territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse avere bisogno.
- I candidati devono indicare l'eventuale **possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di precedenza, nonché i titoli di preferenza**, in caso di parità di punteggio, così come individuati nell'art. 5 del DPR 487/1994 e s.m.i. I titoli di preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando.

Alla domanda dovrà essere allegato:

- **ricevuta di versamento della tassa di concorso** di cui all'art. 6 del presente bando, se necessaria;
- * per i soli candidati cittadini di paesi terzi (extra UE) il permesso di soggiorno CE, ovvero documenti comprovanti lo *status* di rifugiato ovvero lo *status* di protezione sussidiaria;
- per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero la certificazione di equipollenza del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità, così come previsto

dall'art. 2 punto 9);

*solo ove ne ricorra il caso:

- **documenti legali comprovanti eventuali titoli di precedenza o preferenza** nella nomina in caso di parità di punteggio ottenuto;
- **eventuale certificazione** rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire di **tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari**, relativi alla condizione di disabilità ovvero l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), al fine di poter usufruire delle modalità previste dall'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di una casella di **posta elettronica ordinaria** e di una casella di **posta elettronica certificata** (PEC). Entrambe le caselle dovranno rimanere attive ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione, per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione della graduatoria. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

In caso di avaria temporanea della piattaforma, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli della verificata mancata operatività del sistema.

Con l'invio della domanda il sistema rilascerà copia del modulo compilato indicante il numero di domanda ed il numero di protocollo attestante la ricezione della stessa.

Non saranno considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto.

ART. 6 TASSA DI CONCORSO

È previsto il versamento di una tassa di concorso pari a € 10,00 (dieci). Il versamento dovrà essere effettuato tramite il sistema PagoPA della Provincia di Crotone raggiungibile al link: <https://portale.provincia.crotone.it/portal/servizi/pagamenti> selezionando dall'elenco del "PAGAMENTI SPONTANEI DISPONIBILI" la voce "TASSA DI CONCORSO", secondo le seguenti modalità alternative:

- utilizzando la funzione "Paga", che permette di effettuare tale operazione scegliendo un metodo di pagamento tra i principali in uso on line;
- utilizzando la funzione "Stampa" che consente di stampare l'avviso di pagamento pagabile presso gli uffici o sportelli di pagamento abilitati.

La ricevuta di avvenuto pagamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Fatti salvi i casi di annullamento o revoca della procedura concorsuale, la tassa di concorso non sarà in alcun modo oggetto di rimborso.

ART. 7 CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:

- la **mancanza** anche di uno solo dei **requisiti** previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la **presentazione della domanda** di partecipazione con **modalità diverse** da quelle stabilite dal presente avviso o carente in una sua parte;
- il **mancato versamento della tassa di concorso** entro il termine di scadenza del bando;
- la **mancata integrazione della domanda** o della documentazione nel termine segnalato all'Amministrazione;
- la **mancata presentazione** all'orario ed alla sede stabilita per l'espletamento delle **prove** concorsuali.

ART. 8 RISERVE E PREFERENZE

Riserve

In ottemperanza alle vigenti disposizioni legislative in materia di riserve nei concorsi pubblici, la presente procedura selettiva:

- ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., non riserva alcun posto ai volontari delle FF AA, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiori all'unità ma utilizzato nelle altre procedure concorsuali attivate dal Comune di Cirò;

Preferenze

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR 487/1994 come sostituito dall'art. 1 del DPR 16/06/2023 n. 82 per la presente procedura trova applicazione il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato, ovvero quello femminile. Al 31.12.2023 per il profilo professionale messo a selezione risultano su n. 1 unità totali di cui 1 uomo e 0 donne con una differenziazione tra i generi superiore al 30%.

Sono applicate, a parità di merito, le preferenze elencate nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, art. 5, da ultimo modificato con il DPR 14 luglio 2023, n. 82, così come riepilogate nell'allegato n. "1" al presente bando.

L'omessa dichiarazione, nella domanda di partecipazione, degli eventuali titoli di riserva e/o di precedenza/preferenza, esclude il candidato dal beneficio. Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale.

ART. 9 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è composta da esperti di provata competenza nelle materie di concorso scelti tra i dipendenti della Provincia inquadrati in aree o qualifiche almeno pari a quella messa a selezione e fra docenti e soggetti non legati da rapporto d'impiego con l'Ente, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali; a tal fine nella seduta di insediamento è resa dalla nominata specifica dichiarazione scritta.

In relazione alla tipologia di figura professionale oggetto della selezione, i membri esterni alla Provincia sono scelti fra:

- docenti ed esperti nelle materie oggetto della selezione, componente sempre presente qualora la selezione abbia per oggetto un profilo professionale caratterizzato da elevata specializzazione;
- esperti nella valutazione delle capacità, attitudini, motivazioni individuali e dello stile comportamentale;
- esperti in competenze digitali e trasversali in ambito di comunicazione e gestione del personale.

La commissione è nominata dal dirigente della Stazione Unica Appaltante dei Concorsi della Provincia di Crotone (S.U.A.C.P.C) ai sensi dell'art. 40 del "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi" approvato con Decreto Presidenziale n. 95 del 14/11/2022.

È composta da un minimo di tre componenti ed è in ogni caso costituita da un numero dispari di componenti. Possono essere nominati componenti supplenti; i supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.

In ogni caso nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'art. 57, c. 1, lett. a), D. Lgs. n. 165/2001.

Il presidente è scelto fra il personale dirigenziale della Provincia di Crotone o di altra amministrazione locale. Per la raccolta di candidature a componente esterno di commissione la Provincia può pubblicare specifici avvisi sul Portale InPA e/o sul proprio sito istituzionale.

I componenti della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio è stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.

Ai lavori della commissione partecipa un segretario verbalizzante, individuato fra i dipendenti dell'Ente con il medesimo provvedimento di nomina della commissione esaminatrice. In assenza del segretario i relativi compiti sono svolti da uno dei componenti della commissione scelto dal presidente.

I dipendenti nominati componenti della commissione, il cui rapporto di impiego si risolve per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori, cessano dall'incarico, salvo conferma dell'amministrazione.

I componenti della commissione esaminatrice non possono svolgere, pena la decadenza e salva l'eventuale responsabilità disciplinare, attività di docenza a qualsiasi titolo, nei confronti dei candidati.

I componenti della commissione esaminatrice, il segretario e il personale di supporto sono tenuti a mantenere il segreto sulle operazioni svolte in seno alla stessa e sulle determinazioni raggiunte.

La mancata partecipazione senza valida giustificazione a due sedute consecutive della commissione comporta la decadenza del componente dalla funzione. Il presidente della commissione segnala

tempestivamente la circostanza al dirigente della S.U.A.C.P.C, che provvede quanto prima alla sostituzione del componente informandone gli altri membri, facendo ricorso, ove già nominati, ai componenti supplenti.

Nello stesso modo è provveduto nel caso di sopraggiunta incompatibilità o di cessazione dall'incarico del commissario per qualsiasi ragione.

Durante l'espletamento delle prove concorsuali di cui all'art. 10, la commissione esaminatrice potrà essere affiancata dal personale della provincia appartenente alla S.U.A.C.P.C che assisterà la stessa nelle operazioni

connesse al riconoscimento dei candidati, al rilascio di eventuali attestati di partecipazione alle prove, ed alla loro disposizione logistica nei luoghi in cui saranno svolte le prove.

La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente

ART. 10 PROVE CONCORSUALI

Ai sensi dell'art. 10 del Decreto-legge 44/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, il concorso è espletato mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, anche con il supporto di una Società specializzata in selezione del personale e si articola nelle seguenti fasi:

- a) un'eventuale **prova preselettiva** che la Provincia di Crotona si riserva di svolgere qualora la commissione lo ritenga opportuno;
- b) una **prova scritta**, per i soli candidati che avranno superato la prova preselettiva di cui alla lettera a) nonché i soggetti esonerati dalla preselettiva ai sensi della L. 104/1992;
- c) una **prova orale**, che dovrà essere sostenuta da tutti coloro che avranno superato la prova di cui alla precedente lettera b).

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- Ordinamento degli Enti Locali (Testo Unico n. 267/2000 e s.m.i.);
- Normativa nazionale e regionale in materia urbanistica e edilizia, norme in materia di tutela dei beni culturali e del paesaggio, norme in materia di lavori pubblici, espropri e concessioni;
- Contratti di appalto per lavori, servizi, forniture e contratti di concessione (Codice degli appalti);
- Contabilità dei lavori pubblici, computi metrici estimativi, analisi dei prezzi;
- Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di prevenzione incendi;
- Progettazione di opere civili e stradali, costruzioni edilizie, ristrutturazioni e interventi edilizi in genere;
- Adeguamento alle norme di sicurezza, di prevenzione incendi, sismico e abbattimento barriere architettoniche, degli edifici pubblici esistenti;
- Opere stradali e viabilistiche, manutenzione del suolo e sottoservizi;
- Normativa in materia di pianificazione della mobilità, del traffico, della programmazione della sosta e regolazione del trasporto pubblico locale e di circolazione, installazione e segnalazione di cantieri stradali;
- Legge Regionale 16/2004 "Testo Unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile";
- D. Lgs 2 Gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione civile";
- Legislazione in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli interni;
- Elementi di diritto costituzionale e amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e al diritto di accesso agli atti, elementi fondamentali;
- Disciplina del pubblico impiego, elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica amministrazione.

Ai sensi della Legge n. 79/2022 di conversione del DL 6 del 30 aprile 2022 saranno introdotte all'interno delle prove, sistemi di valutazione volti ad accertare il possesso delle competenze e delle attitudini, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali coerenti col profilo professionale.

Le prove tenderanno inoltre ad accertare la **conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di elementi di informatica** relativi all'utilizzo del computer in relazione all'uso di internet e dei software applicativi Office più diffusi (Word, Excel, Outlook). L'accertamento delle competenze psicoattitudinali e delle conoscenze relative alla lingua inglese e all'informatica non concorrerà alla formazione del punteggio finale.

CANDIDATI IN SITUAZIONE DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

La Provincia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso.

PROVA PRESELETTIVA

Ai sensi della Legge n.104/92, e s.m.i (in particolare, l'art. 20 comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

La Commissione a suo insindacabile giudizio decide se sostenere l'eventuale prova preselettiva. Nel caso in cui la Commissione opti per fare sostenere l'eventuale prova preselettiva, essa consisterà in un test a risposta multipla atto a rilevare prevalentemente le conoscenze delle materie d'esame. I Candidati ammessi alla prova preselettiva sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora pubblicati sul sito istituzionale. I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, come previsto dall'art. 7 del presente Bando. Ad esito della prova preselettiva la commissione stilerà un elenco dei candidati che risulteranno collocati entro i primi 50 posti, nonché tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi alla 50^a posizione, fatta salva la verifica del possesso dei requisiti, saranno ammessi con riserva, allo svolgimento della prova scritta. Il punteggio conseguito alla prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato e/o in quesiti a risposta chiusa o aperta. Sarà verificato il grado di conoscenza delle materie posseduto dal candidato, ma anche la sua capacità di fare collegamenti, di contestualizzare le conoscenze e utilizzarle per risolvere i problemi. Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione espressa in termini numerici di almeno **21/30**

(ventuno/trentesimi). La correzione degli elaborati da parte della Commissione avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando anche strumenti digitali. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato.

Al termine delle operazioni viene reso noto l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale mediante pubblicazione sul sito internet della Provincia di Crotone nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso".

Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari accesi o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

PROVA ORALE

Sono ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti che abbiano riportato una votazione non inferiore a **21/30** (ventuno/trentesimi) nella prova scritta. **La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie oggetto della prova scritta.** Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a 30/30 (trenta/trentesimi). La prova orale si intende superata con una votazione di almeno **21/30** (ventuno/trentesimi).

La prova tenderà inoltre ad accertare la **conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di elementi di informatica** relativi all'utilizzo del computer in relazione all'uso di internet e dei software applicativi Office più diffusi (Word, Excel, Outlook). Per i candidati cittadini stranieri verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La prova può essere svolta, se sussistono le condizioni ai sensi delle disposizioni per lo svolgimento delle procedure selettive delle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 10 del Decreto Legge 44/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021 e dell'art 7 comma 3 del DPR 487/1994 modificato dal DPR 82/2023, in videoconferenza attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. Il colloquio, anche in via telematica, è pubblico. L'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito e comunicato allo stesso, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura selettiva. Il candidato dovrà in ogni caso garantire l'assenza nel locale di persone di supporto durante la prova orale e non potrà utilizzare strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, salvo quanto serve per il collegamento telematico con la Commissione. Il candidato dovrà inoltre impegnarsi a non registrare né diffondere audio e/o video (ad esempio pubblicandoli sui *social media*, *blog*, piattaforme di video *sharing* ecc.), per intero o in parte, relativi alla prova orale svolta da remoto, consapevole che le violazioni di tali obblighi costituiscono atti illeciti, per i quali sono previsti, ai sensi del Regolamento 2016/679, il diritto al risarcimento del danno (art. 82) e sanzioni pecuniarie (art. 83), nonché le sanzioni amministrative e penali di cui agli artt. 166 e seguenti del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice

in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.

ART. 11 CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME E COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

Con avviso, da pubblicarsi sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito internet istituzionale della provincia, sezione “Trasparenza Amministrativa – Bandi di concorso”, verranno comunicati i dettagli relativi a convocazioni, sedi e criteri delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi.

Tale forma di pubblicità avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La Commissione si riserva la facoltà di modificare date e/o sedi delle prove, per motivi indipendenti dalla volontà e disponibilità dell'Amministrazione. Eventuali comunicazioni avverranno mediante pubblicazione sul Portale Unico del Regolamento e sul sito istituzionale della Provincia nell'apposita sezione “Trasparenza Amministrativa – Bandi di Concorso”. I candidati che abbiano dichiarato il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza e che abbiano superato le prove d'esame dovranno presentare o far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza già dichiarati in domanda. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei prescritti documenti, comporterà l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi. Per tutte le comunicazioni pubblicate sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito istituzionale della Provincia Crotone che riguardano direttamente i candidati (esito prove – ammissioni etc. etc.), l'Amministrazione utilizzerà il **codice domanda**. Tale codice, indicato nella prima riga del “Riepilogo domanda”, dovrà essere conservato dal candidato. Si ricorda che il “Riepilogo domanda” e il relativo codice sono scaricabili entrando nella piattaforma con le proprie credenziali.

ART. 12 GRADUATORIA

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati (dati dalla somma dei voti ottenuti nella prova scritta e nella prova orale), tenendo conto delle eventuali riserve previste dal bando. A parità di punteggio verranno valutate le eventuali preferenze previste dall'articolo 5, comma 4, del DPR 487/94 da ultimo modificato con il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato Decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla legge 191/98. La graduatoria finale sarà approvata con Determinazione dirigenziale e rimarrà valida per un periodo di due anni dalla data di approvazione, come previsto dall'art. 35, comma 5-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 1, comma 149, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla Provincia Crotone, a mezzo di posta elettronica certificata, inviata all'indirizzo dichiarato in sede di presentazione della domanda, o tramite altra forma di comunicazione, a presentare la documentazione di rito; successivamente il Comune di Cirò procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro con il candidato assunto; il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione di destinazione decade dall'assunzione.

La graduatoria degli idonei, durante il suo periodo di validità, potrà essere utilizzata dai Comuni convenzionati alla S.U.A.C.P.C della Provincia di Crotone, per l'assunzione dei candidati utilmente collocatisi.

La comunicazione di rifiuto da parte del candidato idoneo, per l'assunzione a tempo indeterminato nella medesima categoria d'inquadramento ed equivalente profilo professionale presso l'Ente convenzionato e interessato all'utilizzo della graduatoria, costituirà rinuncia e pertanto lo stesso verrà depennato dalla graduatoria medesima.

ART. 13 OBBLIGHI PERSONALE ASSUNTO

Il personale assunto a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova della durata di sei mesi. Lo stesso ha l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione, secondo le vigenti disposizioni di legge.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, si informano i candidati che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici. Il conferimento dei dati di cui sopra è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso. I dati verranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento. I suddetti dati possono essere eventualmente comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi e/o strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

A coloro che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso potrà essere proposto un questionario di valutazione anonimo, i cui dati personali conferiti mediante la compilazione dello stesso sono trattati dal Titolare per le sole finalità istituzionali di rilevare il gradimento dell'utente, nello specifico, la raccolta delle informazioni è finalizzata esclusivamente ad elaborazioni statistiche, effettuate con strumenti elettronici da parte di questa Provincia per valutare la qualità dei servizi e/o delle prestazioni offerte.

Il conferimento dei dati richiesti dal questionario è facoltativo e l'eventuale rifiuto di fornirli non avrà conseguenze negative sulla possibilità di usufruire delle future prestazioni rese dalla Provincia di Crotone. Titolare del trattamento dei dati personali, con riferimento allo svolgimento della procedura concorsuale, è la Provincia di Crotone in persona del Presidente pro-tempore. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore V – Via M. Nicoletta, 28 88900 CROTONE (KR) che li tratterà assicurando la correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza, ciascun candidato gode dei diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento

per motivi legittimi.

Con la domanda di partecipazione al concorso il candidato autorizza l'Amministrazione alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito Internet della Provincia di Crotone per tutte le informazioni inerenti al presente avviso e il consenso alla pubblicazione di ogni dato relativo alla posizione di collocamento in graduatoria nel rispetto di minimizzazione di legge. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione il candidato autorizza l'Amministrazione ad operazioni di trattamento informatico e manuale dei dati per la gestione della Selezione nonché a operazioni di trasferimento degli stessi ad altre pubbliche amministrazioni per la gestione della graduatoria ai sensi della normativa vigente. I dati saranno conservati per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e della graduatoria.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n° 241 del 1990, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990. Fino a quando il procedimento non sia concluso, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri soggetti.

ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI

Per eventuali informazioni o chiarimenti inerenti alla procedura di selezione, gli interessati possono contattare la S.U.A.C.P.C della Provincia di Crotone, tel. 0962-952248, 0962-952424, e-mail:

concorsi@provincia.crotone.it Responsabile del procedimento relativo alla presente selezione, ai sensi dell'art.5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. è la Dott.ssa Angela MACRI'.

Nel caso di istanza per accesso agli atti e di accesso civico generalizzato, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art. 3, c. 1, D.P.R. 12 aprile 2006 n. 184, e all'art. 5, c. 5, D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, sono assolti dalla Provincia mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale InPA e/o sul sito della Provincia di Crotone, Sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso".

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in base a sopravvenute esigenze organizzative, di prorogare i termini, sospendere, modificare o revocare il presente bando per legittimi motivi, prima dell'espletamento della selezione stessa, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.

Le singole amministrazioni si riservano, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di sopravvenute assenze di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni. L'indizione della presente selezione pubblica è data notizia mediante pubblicazione sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it>. Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Crotone e sul sito web dell'Ente nella sezione "Trasparenza Amministrativa – Bandi di Concorso" e all'Albo Pretorio del Comune di Cirò. Tutte le comunicazioni relative al presente bando di concorso saranno pubblicate sul sito *web* della Provincia di Crotone, nella sezione "Trasparenza amministrativa – Bandi di concorso".

IL DIRIGENTE

Dr. Arturo Crugliano Pantisano